

potremo commettere di nuovi; ma oggidì, non c'è più nemmeno un nemico del nostro paese, che possa tremare pel suo avvenire economico, il quale osi credere che i suoi destini di nazione siano ancora in sospenso.

Questo è il grande cammino, che abbiamo percorso. Se agli egregi nostri oppositori la via percorsa non pare sufficiente, ci incitano su questa via, ma senza sconforto e senza precipitazione. Abbiamo fiducia nella saviezza del Parlamento, che ci ha condotto ai destini attuali, e che potrà condurre l'Italia anche a più alti e meritati destini. (*Benissimo! Bravo! — Molti deputati vanno a stringere la mano all'oratore*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare per fatto personale l'onorevole Vischi. Lo accenni.

**Vischi.** Un primo fatto personale a cui ha dato luogo il discorso dell'onorevole Ferraris lo riscontro nelle parole con le quali egli ha detto che io, levando la voce nell'interesse delle condizioni economiche delle regioni pugliesi, avevo... (*Interruzioni*).

**Presidente.** Ma questo non è un fatto personale per Lei!

**Imbriani.** Avete ascoltato attentamente il quaresimale; potete ascoltare anche l'onorevole Vischi. (*ilarità e rumori*).

**Vischi.** ... avvilito il credito di quelle regioni ed anche dell'Italia. Gli rispondo che quest'accusa andrebbe rivolta, se fosse giusta, ad un suo conterraneo ed amico politico egregio (cui esprimo, invece, pubblicamente, i ringraziamenti miei e delle regioni pugliesi), cioè all'onorevole Garelli, che alla nostra unì la sua voce autorevolissima.

Anche l'onorevole Garelli domandò, discutendosi il *catenaccio*, un maggiore abbono sulla tassa di distillazione in nome della giustizia di fronte ai santi interessi pugliesi ed in nome della economia nazionale. Si accordò il 40 per cento, che non servì ai fini economici e nè ai fini fiscali, bensì agl'interessi di pochi distillatori.

**Presidente.** Ma questo non è un fatto personale.

**Vischi.** Un secondo fatto personale, cui ha dato luogo il discorso dell'onorevole Ferraris Maggiore è il seguente. Egli ha detto che io ed altri miei amici, appena una riforma organica si presentasse verremmo subito a contrapporre mozioni od altri impedimenti, alludendo alla nostra agitazione per le preture.

**Presidente.** Ma che cosa ha che fare col fatto personale?

**Vischi.** Ricorderò solo all'onorevole Ferraris che in tale agitazione delle preture soppresse io ebbi precisamente lui, valoroso alleato e collaboratore. Egli sa che ci doleva non il numero delle preture soppresse, benaltresi il modo scorretto con cui la legge venne applicata.

Egli ancora ha detto che io fui sabato ammiratore dell'onorevole Prinetti. Non ho alcun motivo per rettificare questa frase: sabato, malgrado il dissenso politico che divide l'onorevole Prinetti che siede sui banchi dell'estrema destra, da me che sono su questi dell'estrema sinistra, ammirai l'onorevole Prinetti perchè udii da lui fare un discorso elevato, ispirato ai veri interessi della nazione. Mi duole di non poter dire lo stesso del discorso dell'onorevole Maggiore Ferraris anche perchè tale discorso avevamo udito ripetere da lui altre tre o quattro volte precedentemente. (*ilarità — Approvazioni a sinistra*).

**Presidente.** L'onorevole Prinetti ha chiesto di parlare per fatto personale. Accenni il suo fatto personale.

**Prinetti.** L'onorevole Maggiore Ferraris mi ha nominato più volte, e mi avrebbe per ciò fornito occasione a vari fatti personali; ma ve n'è uno solo, che non posso lasciar passare sotto silenzio.

L'onorevole Ferraris, se non ho male inteso, perchè forse a questa distanza posso avere udito male, a proposito di una delle idee, che ho esposto e difeso nel mio discorso dell'altro giorno, ha detto che, se dal banco del Governo questa idea venisse sostenuta, sarei stato il primo a levarmi contro di essa.

*Molte voci.* No! no!

**Prinetti.** Ora io non modifico mai le convinzioni mie, e non mi preoccupo punto di sapere se esse siano tali che possano raccogliere la approvazione del Governo e della maggioranza. Tengo solamente ad una cosa: venni in quest'Aula, e seggio su questi banchi, in omaggio a un determinato ordine di idee; per esse ho combattuto sempre, e ad esse sono stato sempre fedele in tutta la mia vita. Auguro a Lei di poter dire altrettanto, dopo dieci anni di vita parlamentare! (*Approvazione*).

**Presidente.** Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.